



Primo Piano - Trento, caso Pedri: il Gup assolve l'ex primario del Santa Chiara e la sua vice

Trento - 31 gen 2025 (Prima Notizia 24) Assoluzione con formula "perché il fatto non sussiste".

Il Gup del Tribunale di Trento, Marco Tamburrino, ha assolto l'ex primario dell'Ospedale Santa Chiara, Saverio Tateo, e la sua vice, Liliana Mereu, dalle accuse di maltrattamenti in concorso e in continuazione nei confronti del personale del reparto, in relazione alla scomparsa di Sara Pedri, la ginecologa sparita il 4 marzo 2021 e probabilmente morta suicida in un lago nella provincia di Trento. Per il Gup, che ha applicato l'articolo 530 c. 2 del Codice di Procedura Penale, il fatto non sussiste. La sentenza è stata letta dal giudice in camera di consiglio alla presenza dei due imputati, le motivazioni saranno depositate entro i prossimi 90 giorni. Soddisfatti gli avvocati della difesa: "Formula piena: il fatto non sussiste per entrambi i medici. Direi, quello che noi abbiamo sempre auspicato", ha detto il difensore della Mereu, Mario Murgo, uscendo dall'aula. "Sono innocenti come noi sapevamo dall'inizio di questa storia. Per quattro anni abbiamo lavorato su robuste ragioni, con la convinzione che la giurisdizione le avrebbe riconosciute, e così è stato", ha dichiarato l'avvocato Salvatore Scuto, che rappresenta la difesa di Tateo insieme al legale Nicola Stolfi, che ha proseguito: "Soddisfazione sicuramente, perché eravamo convinti di percorrere un solco tracciato chiaramente dalla Corte di Cassazione. Rimane la preoccupazione perché la Procura della Repubblica ha ritenuto di dover perseguire delle accuse che poi si sono rivelate infondate". "La vicenda patisce di un difficile meccanismo di valutazione dell'effettiva responsabilità degli imputati rispetto alla fattispecie di reato contestata. Nel nostro ordinamento non esiste un reato che specificatamente si occupa di mobbing, questo è il tema che in questo processo è stato trattato e approfondito a lungo", ha commentato l'avvocato Andrea De Bertolini, rappresentante di sette lavoratrici che si erano costituite parte civile nel processo.

(Prima Notizia 24) Venerdì 31 Gennaio 2025